

## Corso opzionale sull'alcolismo

### Premesse scientifiche

Il consumo eccessivo di alcol costituisce un vasto e complesso problema di natura socio-sanitaria (Schuckit, 2011). Nei Paesi Occidentali si stima che un individuo ogni dieci soffra o abbia sofferto nel corso della propria vita di dipendenza da alcol o alcolismo, il più severo dei disturbi alcol-correlati (APA, 2013). L'alcolismo è caratterizzato dall'incapacità di controllare il consumo di alcol e dalle conseguenti e frequenti intossicazioni da alcol. Gli episodi di intossicazione sono responsabili di una lunga serie di problemi quali l'aumento degli incidenti stradali e sul lavoro, lo sviluppo di comportamenti aggressivi in ambito familiare, lavorativo o sociale, l'aumento del coinvolgimento in situazioni rischiose e lo sviluppo di patologie alcol-correlate.

Ma il consumo di alcol rappresenta un importante fattore di rischio anche per la salute degli individui che non raggiungono la diagnosi di dipendenza da alcol (Saitz, 2005). E' stato infatti dimostrato che l'alcol causa oltre 60 differenti condizioni patologiche che si manifestano e si aggravano in relazione alla quantità assunta. Per aiutare la popolazione ad adottare comportamenti sicuri per la propria salute, è stata calcolata la quantità di alcol che può essere considerata "moderata" o a basso rischio per la salute. Ad esempio, secondo l'Istituto Nazionale Americano sull'Abuso Alcolico e sull'Alcolismo (NIAAA), un consumo moderato di alcol non deve superare le 2 bevande alcoliche al giorno, per gli uomini sani e di età inferiore ai 65 anni, e, comunque, non deve superare le 4 bevande per singola occasione; per le donne sane di qualsiasi età e gli uomini sani di età superiore ai 65 anni, un consumo moderato di alcol non deve superare 1 bevanda alcolica al giorno e 3 bevande per singola occasione (NIAAA, 2007). In Italia, è stato calcolato che il oltre 13% della popolazione adulta (21% degli uomini e 6% delle donne) assume quantità di alcol superiori alle "moderate" cioè espone la propria salute al rischio di contrarre una patologia o un problema alcol-correlato a volte senza neanche saperlo (Ministero della Salute, 2014).

Esistono situazioni in cui qualunque consumo di alcol è a rischio per la salute. Tra queste è inclusa la gravidanza. Infatti, poiché non è nota quale sia la quantità di alcol assolutamente priva di rischi per il feto, le donne non dovrebbero assumere alcol durante la gravidanza. Al contrario, in Europa, si calcola che fino al 50% delle donne assume bevande alcoliche in gravidanza e, in Italia, 7 bambini su 1000 sono affetti dalla sindrome feto-alcolica (May e coll., 2006). Anche in età giovanile qualunque consumo di alcol dovrebbe essere considerato a rischio (Ministero della Salute, 2014). E' stato infatti stabilito che iniziare ad assumere bevande alcoliche in giovane età rappresenta un fattore di rischio per lo sviluppo di dipendenza in futuro e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il consumo di alcol è responsabile del 25% delle morti dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (WHO, 1999). Infine il consumo di alcol dovrebbe essere sconsigliato ai soggetti affetti da

una patologia medica o psichiatrica poiché l'alcol potrebbe aggravare la severità dei disturbi o interferire con la terapia farmacologica (Schuckit, 2011).

E' stato dimostrato che un breve colloquio, definito "Intervento breve" con un operatore sanitario, ad esempio l'infermiere, è efficace nel ridurre il consumo eccessivo di alcol, prevenendo che esso evolva verso la dipendenza (NIAAA, 2007). Per gli individui già affetti da dipendenza da alcol è invece indicato un trattamento più complesso da effettuarsi presso un centro specializzato che preveda, oltre alla farmacoterapia e al supporto psicosociale, anche il coinvolgimento delle principali associazioni attive sul territorio quali "Alcolisti Anonimi" e "Club degli Alcolisti in Trattamento".

Affrontare situazioni tanto differenti richiede che gli operatori sanitari ricevano una adeguata formazione in materia di alcologia che consenta di acquisire la conoscenza degli strumenti da utilizzare per identificare precocemente il consumo eccessivo di alcol e la dipendenza da alcol e per scegliere i trattamenti idonei per il consumo a rischio e per la dipendenza (includere intossicazione e crisi da astinenza).

### **Referenze bibliografiche**

1. American Psychiatric Association (2013). Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, Fifth edition: DSM-5. Washington DC.
2. Legge 30 marzo 2001, n. 125. Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati. Gazzetta Ufficiale n. 90 del 18-04-2001.
3. May PA, Fiorentino D, Phillip Gossage J, Kalberg WO, Eugene Hoyme H, Robinson LK, Coriale G, Jones KL, del Campo M, Tarani L, Romeo M, Kodituwakku PW, Deiana L, Buckley D, Ceccanti M. (2006) Epidemiology of FASD in a Province in Italy: Prevalence and Characteristics of Children in a Random Sample of Schools. *Alcoholism: Clinical and Experimental Research* 30:1562-1575.
4. Ministero della Salute (2014). Relazione al parlamento su alcol e problemi alcol correlati, anno 2013.
5. National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism (2007). Helping patients who drink too much: a clinician's guide. Updated 2005 edition (nih publication no. 07-3769) Washington DC
6. Saitz R. Clinical practice. Unhealthy alcohol use. *N Engl J Med*. 2005 Feb 10;352(6):596-607.
7. Schuckit MA (2011). Ethanol and Methanol. In: *Goodman & Gilman's The Pharmacological Basis of Therapeutics, 12th Edition*. Editors: Brunton LL, Chabner BA, Knollmann BC. McGraw-Hill, Medical Publishing Division; 628-647.
8. World Health Organization (1999). Global Status Report on Alcohol [http://www.who.int/substance\\_abuse/publications](http://www.who.int/substance_abuse/publications)

## **Programma**

Al fine di acquisire le conoscenze degli strumenti diagnostici e degli interventi di prevenzione e di trattamento efficaci per le varie categorie di individui classificati in base al consumo di alcol si propone lo svolgimento del seguente programma di alcologia, suddiviso in 8 lezioni di 2 ore ciascuno:

- 1) Descrizione dell'unità di misura del consumo di alcol e suddivisione della popolazione in base al consumo di alcol: astemi, individui con un consumo moderato, individui con un consumo eccessivo, individui affetti da abuso o da dipendenza da alcol
- 2) Cenni di neurobiologia della dipendenza da alcol
- 3) Strumenti per l'identificazione precoce del consumo eccessivo di alcol; Strumenti diagnostici per la dipendenza da alcol; Epidemiologia del consumo di alcol moderato, eccessivo, della dipendenza e dell'abuso di alcol
- 4) Principali patologie alcol-correlate
- 5) Trattamento del consumo eccessivo: Intervento breve
- 6) Trattamento medico della dipendenza da alcol
- 7) Principali Associazioni attive nel trattamento della dipendenza da alcol (Alcolisti Anonimi, Club Alcologici in Territoriali, Al-Anon)
- 8) Diagnosi e trattamento dell'intossicazione da alcol e della crisi da astinenza da alcol